

Decorrenza: 01 aprile 2025

MUTUO CHIROGRAFARIO/AFFIDAMENTO CON GARANZIA FCG PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)/FIDEIUSSIONE BANCARIA CON GARANZIA FCG

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).

Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.

Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it

Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370

Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218

Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"

CHE COSA' E' LA GARANZIA FCG?

Struttura e funzione economica

La Banca di Cividale ha stipulato una convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, la "**Convenzione FCG**") per la concessione di finanziamenti alle piccole e medie imprese (di seguito, "**PMI**") garantite con garanzie del Fondo Centrale di Garanzia (di seguito, "**FCG**").

Il FCG per le PMI è stato istituito ai sensi della Legge 662/1996 e della Legge 266/1997 ed è gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla mandataria Mediocredito Centrale S.p.A. e dalle mandanti Artigiancassa S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e BFF Bank S.p.A..

Ai sensi della Convenzione FCG, il Ministero dello Sviluppo Economico può emettere garanzie a prima richiesta a favore della Banca di Cividale (di seguito, le "**Garanzie FCG**"). Tali Garanzie FCG sono coperte dal patrimonio del FCG. A fronte di tali Garanzie FCG, la Banca di Cividale potrà erogare più facilmente e a condizioni favorevoli finanziamenti a PMI, facilitando con ciò alle PMI l'accesso al credito.

Sono ammessi ai finanziamenti garantiti da Garanzia FCG le PMI con le seguenti caratteristiche:

- Che occupano meno di 250 dipendenti; e
- Che hanno un fatturato non superiore a Euro 50 milioni; oppure
- Il cui totale di bilancio non supera i Euro 43 milioni.

N.B.: nel conteggio dei parametri dimensionali delle PMI vengono considerate anche le società associate (con oltre il 25% delle quote) e collegate (con oltre il 50% delle quote) della rispettiva PMI.

Inoltre, le PMI dovranno essere valutate sulla base di criteri di valutazione che variano a seconda del settore di attività e del regime contabile della rispettiva PMI.

Come forme tecniche sono disponibili il Mutuo Chirografario, l'Affidamento in Conto Corrente a scadenza e la Fideiussione Bancaria:

- Mutuo Chirografario: con questa operazione la Banca di Cividale mette a disposizione del Cliente una somma di denaro che sarà rimborsata dal Cliente con rate semestrali o trimestrali.
- Affidamento in Conto Corrente: con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato, una somma di denaro e gli concede la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad un limite d'importo concordato. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari) in una o più volte questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito. Il rimborso dovrà avvenire entro la scadenza predefinita, anche in unica soluzione. Non è previsto un rimborso a rate prefissate.
- Fideiussione Bancaria con garanzia FCG: con la fideiussione bancaria (credito di firma) la banca si impegna ad assumere o a garantire un'obbligazione di un terzo e si espone al rischio di dover adempiere l'obbligazione assunta o garantita per conto del cliente nell'ipotesi in cui questi sia inadempiente alla scadenza. Il cliente a sua volta è obbligato a restituire alla banca la somma da essa corrisposta nell'ipotesi di un'avvenuta escussione, autorizzando l'addebito in conto corrente.

Principali Rischi

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- possibilità di variazione del tasso di interesse, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- variazione in senso sfavorevole delle commissioni e spese applicabili al mutuo.

Covenants

I Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Banca, secondo un testo standardizzato.

I Covenants non saranno inseriti nei seguenti prodotti:

- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Provincia di Bolzano;
- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Regione Veneto.

I Covenants si dividono in tre tipologie:

Covenants ESG:

I Convenants ESG permettono di accordare alle imprese un beneficio finanziario, che viene attribuito al raggiungimento di un obiettivo di sostenibilità precedentemente definito in un accordo specifico, collegato al contratto di finanziamento.

Essi sono applicabili a “Finanziamenti sostenibili” oppure “Finanziamenti Green”, in quanto perseguono finalità coerenti con la transizione verso un’economia sostenibile e climaticamente neutra entro il 2050, in accordo con l’impegno di affrontare il cambiamento climatico e la sostenibilità sociale, fatto proprio dalla strategia del Gruppo Sparkasse.

I finanziamenti possono essere classificati come Green, quando sono finalizzati a scopi espressamente contemplati dalla Tassonomia europea di cui al Regolamento (UE) 2020/852; Sostenibili quando perseguono finalità coerenti con la transizione verso un’economia sostenibile e climaticamente neutra entro il 2050, anche senza rispondere a scopi e criteri espressamente definiti dalla Tassonomia europea.

I Covenants ESG adottati dalla Banca sono:

ESG – Transizione 5.0

Finanziamento sostenibile Transizione 5.0, finalizzato a consentire al miglioramento dei processi produttivi verso un modello energetico efficiente, sostenibile e basato sulle energie rinnovabili, delle imprese che intendono beneficiare degli incentivi economici previsti dall’iniziativa governativa Transizione 5.0.

Per ottenere il beneficio finanziario definito nell’accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa al progetto di investimento, che ne comprovi il completamento e l’accesso benefici economici previsti dal regime agevolativo Transizione 5.0.

ESG – Certificazione di sostenibilità

Finanziamento sostenibile, finalizzato a ottenere una certificazione di sostenibilità e sostenere tutte le spese inerenti e conseguenti l’ottenimento della certificazione stessa, compresi gli eventuali investimenti finalizzati al miglioramento delle caratteristiche di sostenibilità dell’impresa e/o della struttura produttiva/ricettiva.

Per ottenere il beneficio finanziario definito nell’accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della certificazione di sostenibilità ottenuta al termine del progetto di investimento.

ESG – Energie rinnovabili

Finanziamento Green, finalizzato a sostenere progetti di investimento per la realizzazione, l’acquisizione, lo sviluppo di impianti che generano e/o distribuiscono energia da fonti rinnovabili, in particolare installazione di impianti fotovoltaici, eventualmente dotati di sistemi di accumulo (nuovi o ampliamento di impianti esistenti) anche quando effettuati al fine di partecipare a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) in qualità di produttore.

Per ottenere il beneficio finanziario definito nell’accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa alla messa in funzione dell’impianto con allacciamento alla rete elettrica.

ESG – Veicoli puliti

Finanziamento Green, finalizzato all’acquisto di veicoli elettrici con minime emissioni dirette di CO2 dallo scarico (automobili, camion, veicoli commerciali, macchine operatrici, autobus e altri mezzi di trasporto pubblico) oppure realizzazione di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici.

Per ottenere il beneficio finanziario definito nell’accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa al veicolo e/o alla messa in funzione dell’impianto di ricarica, con allacciamento alla rete elettrica.

ESG – Attività immobiliari (Green Buildings)

Finanziamento Green, finalizzato all’acquisizione di nuovi edifici e/o alla ristrutturazione di edifici esistenti (residenziali, commerciali, artigianali o industriali) che rispettino i requisiti minimi di prestazione energetica dell’edificio stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/852. Per ottenere il beneficio finanziario definito nell’accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia dell’attestato di prestazione energetica (APE o KlimaHaus/ CasaClima) dell’edificio che attesti il rispetto dei requisiti di prestazione energetica e gli eventuali miglioramenti ottenuti a seguito del progetto di ristrutturazione.

Covenants non finanziari:

Tali Covenants sono finalizzati a monitorare il comportamento generale del Cliente nella gestione dell’attività e quindi lo impegnano, tra l’altro, ad ottemperare determinate regole di comportamento.

In caso di violazione di detti Covenants, la Banca avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine.

I Covenants non finanziari adottati dalla Banca sono:

Negative Pledge: impegno del Cliente a non costituire o consentire la costituzione o sussistenza di garanzie reali e/o personali di alcun genere a favore di terzi, salvo quelle preventivamente consentite per iscritto dalla Banca. Il consenso della Banca non sarà irragionevolmente negato.

Pari passu: qualora la Banca consentisse alla costituzione di garanzie personali e/o reali a favore di terzi, impegno per il Cliente:

- (1) a far sì che i diritti della Banca godano di rango e grado almeno pari ai diritti e alle pretese di ogni terzo creditore del Cliente;
- (2) a concordare con la Banca la costituzione di garanzie o privilegi aggiuntivi in forma e sostanza di gradimento della Banca.

Asset Disposal: impegno per il Cliente ad informare preventivamente la Banca riguardo vendite, permuta o atti di disposizione di qualsiasi natura, inerenti una parte dei beni materiali, immateriali e finanziari iscritti tra le immobilizzazioni, laddove tali operazioni superino un valore predeterminato in contratto.

Financial Restriction: impegno per il Cliente a non assumere ulteriore indebitamento finanziario per importi che superino un importo predeterminato in contratto, salvo preventivo consenso scritto della Banca. Il consenso della Banca non sarà irragionevolmente negato.

Dividend Restriction: impegno per il Cliente a non dar luogo a distribuzioni di dividendi senza il preventivo consenso scritto della Banca, che non sarà irragionevolmente negato.

Covenants finanziari:

I Covenants finanziari sono finalizzati al monitoraggio dell'andamento aziendale e al rispetto di particolari vincoli di bilancio nonché a fornire informazioni sul grado di copertura degli impegni finanziari assunti dal Cliente.

In caso di violazione di detti Covenants, la Banca avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine.

I Covenants finanziari adottati dalla Banca sono:

Rapporto **IFN/Ebitda**, che per tutta la durata del mutuo **non deve superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **IFN (incluso debito residuo leasing)/Ebitda (inclusi canoni leasing)**, che per tutta la durata del mutuo **non deve superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **IFN/PN**, che per tutta la durata del mutuo **non deve superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **MLT/Cash flow**, che per tutta la durata del mutuo **non deve superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **Ebitda/Oneri Finanziari Netti**, che per tutta la durata del mutuo **non deve essere inferiore** ad una certa soglia predefinita in contratto

Definizioni:

"IFN" (Indebitamento Finanziario Netto) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) (*obbligazioni*), più Passivo D) 2) (*obbligazioni convertibili*), più Passivo D) 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*), più Passivo D) 4) (*debiti verso banche*), Passivo D) 5) (*debiti verso altri finanziatori*), più Passivo D) 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*), meno Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*).

"IFN (incluso debito residuo leasing)" (Indebitamento Finanziario Netto) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) (*obbligazioni*), più Passivo D) 2) (*obbligazioni convertibili*), più Passivo D) 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*), più Passivo D) 4) (*debiti verso banche*), più Passivo D) 5) (*debiti verso altri finanziatori*), più Passivo D) 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*), più un eventuale debito residuo leasing, meno Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*).

"Ebitda" (Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization) indica somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

A) (*Valore della Produzione*), meno B) (*Costi della produzione*) relativamente alle voci B) 6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*), B) 7) (*per servizi*), B) 8) (*per godimento di beni di terzi*), B) 9) (*per il personale*), B) 11) (*variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*) e B) 14) (*oneri diversi di gestione*), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (*qualora ricompresi nelle voci precedenti*).

"Ebitda (inclusi canoni leasing)" (Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization) indica somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

A) (*Valore della Produzione*), meno B) (*Costi della produzione*) relativamente alle voci B) 6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*), B) 7) (*per servizi*), B) 8) (*per godimento di beni di terzi*), ad esclusione dei canoni di leasing finanziario, B) 9) (*per il personale*), B) 11) (*variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*) e B) 14) (*oneri diversi di gestione*), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (*qualora ricompresi nelle voci precedenti*).

"PN" (Patrimonio Netto) somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo A) (*Patrimonio netto*) meno Attivo A) (*Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*).

"MLT" (Medium and Long Term - Debito a medio-lungo termine) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) b) (*obbligazioni oltre l'esercizio*), più Passivo D) 2) b) (*obbligazioni convertibili oltre l'esercizio*), più Passivo D) 3) b) (*debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio*), più Passivo D) 4) b) (*debiti verso banche oltre l'esercizio*), Passivo D) 5) b) (*debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio*).

“Cash flow” indica la somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all’articolo 2425 (Contenuto del conto economico) Codice Civile):

D) 21) (utile/perdita dell’esercizio), più B) 10) (ammortamenti e svalutazioni), più D) 19) (svalutazioni), meno D) 18) (rivalutazioni), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (qualora ricompresi nelle voci precedenti).

“Oneri Finanziari Netti” indica la somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all’articolo 2425 (Contenuto del conto economico) Codice Civile):

C) 17) (interessi e altri oneri finanziari), meno C) 16) (altri proventi finanziari).

Garanzie
Potrà essere acquisita qualsiasi tipo di garanzia reale, personale, bancaria associativa e assicurativa ritenuta idonea dalla Banca per il presidio del rischio.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Per quanto qui non espressamente previsto, troveranno applicazione le condizioni economiche di cui ai Fogli Informativi “Mutuo indicizzato con fondi CDP – Aziende”, “Affidamento” e “Mutuo chirografario ad aziende”

VOCI	COSTI
Importo minimo	Mutuo Chirografario, Affidamento in Conto corrente: EUR 25.000,00 Fideiussione Bancaria con garanzia FCG: EUR 50.000,00
Durata	Mutuo Chirografario: fino a 15 anni Affidamento in Conto Corrente: fino a 18 mesi meno 1 giorno
Spread	Rispetto al Mutuo Chirografario e all’Affidamento in Conto Corrente il relativo spread viene ridotto in base alla percentuale di garanzia ed al rating assegnato al Cliente.
Commissioni	Per Mutuo Chirografario Commissione "una tantum" fino ad un massimo di 5% dell'importo del finanziamento; importo trattenuto all'atto dell'erogazione del mutuo. Per Affidamento in Conto Corrente: Commissione onnicomprensiva come da Foglio Informativo “Affidamenti”
	Commissione di rinuncia al finanziamento (solo dopo invio lettera di delibera positiva): 0,60% dell'importo del finanziamento richiesto, con un minimo di EUR 650,00
	Per Fideiussione Bancaria con garanzia FCG: Commissione: 4,00% annuo, importo minimo EUR 60,00 Rimborso forfettario spese: 3,00%
Spese di arranging	Qualora, previo accordo scritto tra la Banca e il Cliente, la Banca dovesse svolgere attività ulteriori alla normale attività di istruttoria (es. verifica di requisiti per bandi pubblici etc.), la Banca potrà addebitare le relative spese pari a 0,10% dell'importo del finanziamento richiesto dal Cliente e trattenerla in via definitiva anche in caso di rinuncia al finanziamento da parte del Cliente e/o di mancato perfezionamento del contratto di finanziamento per motivi non imputabili alla Banca.

Tasso di mora aperture di credito in conto corrente - elasticità di cassa:
Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 10 (dieci) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell’art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi attualmente pari al 13,75 %.

Tasso di sconfinamento extra fido aperture di credito in conto corrente – elasticità di cassa :
Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 10 (dieci) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell’art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi attualmente pari al 13,75 %.

Indici di riferimento correnti:
Euribor 6 mesi 365 valuta primo giorno lavorativo del semestre in corso: 2,598%

Commissione di istruttoria veloce

Non-Consumatori:
per ogni Sconfinamento o Incremento dello Sconfinamento fino a € 50,00: € 0,00
per ogni Sconfinamento o Incremento dello sconfinamento oltre € 50,00: € 21,00
Per ogni trimestre l’importo massimo applicabile è pari a € 250,00.
Addebito trimestrale, in via posticipata.

Commissione di messa a disposizione delle somme (escluse aperture di credito semplice):
Essa viene calcolata nella misura dello:
- 0,500 % trim. oltre € 500.000,00
- 0,500 % trim. fino € 500.000,00

sull'importo complessivo di fido accordato e viene addebitata trimestralmente (nonché per periodi inferiori al trimestre, in proporzione all'effettiva durata del fido), in via posticipata.

In caso di modifica dell'ammontare complessivo dei fidi accordati, la Banca potrà applicare le commissioni suesposte.

Esempio:

Fido accordato: 50.000,00 €

Durata del fido: 3 mesi (dal 1° aprile al 30 giugno), 91 giorni

Cmd applicata: 0,50% trimestrale

Cmd – importo addebitato: 249,32 €

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Estinzione anticipata

Trova applicazione la condizione di cui ai Fogli Informativi “Affidamento” e “Mutuo chirografario ad aziende”

Recesso

Trova applicazione la condizione di cui ai Fogli Informativi “Affidamento” e “Mutuo chirografario ad aziende”.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo ufficio.reclami@civibank.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo ufficio.reclami@cert.civibank.it, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione). Tale obbligo può essere assolto ricorrendo, alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel registro tenuto presso il Ministero di Giustizia;
- l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per le controversie relative alle operazioni e servizi bancari e finanziari, con l'esclusione quindi dei servizi di investimento;
- alla Camera di conciliazione ed arbitrato istituita presso la Consob per le controversie in materia di prestazione di servizi di investimento.

LEGENDA

Ammortamento	processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate.
Convenzione FCG	Indica la convenzione stipulata tra la Banca di Cividale e il Ministero dello Sviluppo Economico in maggio 2013 avente per oggetto la concessione di finanziamenti alle PMI con Garanzia FCG
Covenants:	Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Banca di Cividale, secondo un testo standardizzato. In caso di violazione di detti Covenants, la Banca di Cividale avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine
FCG	Indica il Fondo Centrale di Garanzia che è stato istituito ai sensi della Legge 662/1996 e della Legge 266/1997 ed è gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla mandataria Mediocredito Centrale S.p.A. e dalle mandanti Artigiancassa S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e BFF Bank S.p.A..
Garanzia FCG	Indica la garanzia a prima richiesta emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico a favore della Banca di Cividale e a garanzia dei finanziamenti erogati dalla Banca di Cividale alle PMI
PMI	Indica le piccole e medie imprese con le seguenti caratteristiche: - Che occupano meno di 250 dipendenti; e - Che hanno un fatturato non superiore a Euro 50 milioni; oppure - Il cui totale di bilancio non supera i Euro 43 milioni.
Spread	maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.